



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 208 del 31/10/2023

Oggetto: PROCEDURA DI SELEZIONE CONSIGLIERA DI PARITA' PROVINCIALE - SUPPLENTE - DESIGNAZIONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che il Decreto legislativo 11/4/2006 n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* impartisce le disposizioni per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna;
- che con il Decreto 198/2006 e ss.mm.ii., citato, si stabilisce altresì che anche negli enti territoriali quali *“Area Vasta”* siano nominati consiglieri di parità con compiti specifici come esplicitato all'art. 15 c. 1 ovvero con *“requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro”*;
- che l'art. 12 del Decreto Legislativo n. 198/2006 prevede altresì che la nomina delle *consigliere e dei consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sia effettuata con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, del medesimo Decreto previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa*;

CONSIDERATO l'art. 15 del D.Lgs. 198/2006 con cui vengono elencati i compiti e le funzioni che devono svolgere i Consiglieri di Parità Provinciale, e così:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonchè in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

PRESO ATTO CHE, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con proprio Decreto del 31/8/2022, ha nominato la Consigliera di Parità effettiva e la consigliera di parità supplente, specificando che, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, il mandato della consigliera di parità effettiva ha durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto, mentre in considerazione dei periodi già svolti dalla consigliera di parità supplente - l'incarico di quest'ultima - ha durata fino al 21 maggio 2023”;

CONSIDERATO CHE, per ogni consigliera o consigliere si provvede, pertanto, alla nomina di un supplente che agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo. Ai sensi della circolare n. 20/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, “la consigliera di parità supplente agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo e in sostituzione della medesima o del medesimo. Pertanto la consigliera di parità effettiva valuta quando conferire il mandato, fermo restando che la consigliera di parità supplente agisce in sostituzione dell’effettiva e, quindi, non è consentita la partecipazione di entrambe ai medesimi incontri, né lo svolgimento delle stesse attività”;

DATO ATTO che il sottoscritto Presidente della Provincia di Parma, con Decreto n. 73 del 20/4/2023, preso atto della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198/2006, nonché della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31/08/2022 citato, ha dato mandato di procedere all'avvio della procedura di valutazione comparativa di cui in premessa per la sola consigliera di parità provinciale supplente;

CONSIDERATO altresì che con determina n. 637 del 17/05/2023 del Dirigente del Servizio Finanziario - Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità è stata avviata la relativa procedura selettiva approvando il relativo avviso, prot. n. 13535 del 18/05/2023 a

cui è stata data idonea pubblicità sul sito Amministrazione Trasparente, nonché all'Albo pretorio dell'Ente e ai Comitati Unici di Garanzia del Territorio;

DATO ATTO INOLTRE:

- che l'avviso, prevede *“Alla valutazione preliminare delle candidature provvederà un apposito Nucleo valutativo, nominato con atto del Dirigente dell'Ufficio Pari Opportunità della Provincia. La valutazione operata dal Nucleo valutativo sarà diretta ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso e a formulare una rosa di candidati in possesso dei requisiti più qualificanti, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza dei requisiti;”*
- che i criteri previsti dal bando da utilizzarsi per la valutazione, erano definiti come segue: :
 - a) titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 ss.mm.ii.): max 10 punti;
 - b) comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 ss.mm.ii. (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività): max 10 punti.

CONSIDERATO ALTRESÌ che:

- l'attribuzione dei punteggi era preordinata non alla formulazione di una graduatoria ma all'individuazione di una rosa di candidati maggiormente significativa ai fini della copertura del ruolo.
- per valutare tali competenze sono stati nominati quali componenti del nucleo Valutativo unità con esperienza in materia come emerge dal documento di nomina prot. n. 755 del 6/6/2023;
- il Nucleo si è riunito nelle date del 6/6/2023 e 25/09/2023 per la valutazione delle candidature;
- a seguito delle valutazioni comparative eseguite, con nota prot. n. 29635 del 18/10/2023 è stato trasmesso il verbale da dove si evince, il punteggio conseguito dai/dalle candidati/e:

Numero Protocollo	Data Protocollo	Punteggio
2023/15432	03-06-2023 20:21	p. 3,6
2023/15291	01-06-2023 09:39	p. 3,1
2023/15018	30-05-2023 12:15	p. 7,5
2023/13896	21-05-2023 21:23	p. 3

- con nota prot. n. 29636 del 18/10/2023 il Presidente del Nucleo ha inviato la rosa di candidate maggiormente idonee a ricoprire il ruolo richiesto ovvero di Consigliera di Parità Provinciale Supplente unitamente ai relativi curricula delle seguenti candidate:

-

Numero Protocollo	Data Protocollo	Punteggio
--------------------------	------------------------	------------------

2023/15018	30-05-2023 12:15	p. 7,5
2023/15432	03-06-2023 20:21	p. 3,6
2023/15291	01-06-2023 09:39	p. 3,1

VISTA la rosa delle candidature inviate dal Nucleo valutativo;

RITENUTO di designare quale Consigliera di Parità Supplente la candidata Dott.ssa Nicoletta Paci, che ha conseguito il maggior punteggio nella valutazione del curriculum;

VISTO lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015 modificato con atto del Consiglio Provinciale n. 9 del 26/2/2019;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE il parere del Ragioniere capo non viene acquisito in quanto il presente atto non ha rilievo contabile;

DECRETA

- di prendere atto della rosa candidati ritenuti più idonei a ricoprire il posto di che trattasi come si evince dal verbale trasmesso dal Presidente del Nucleo Valutativo;
- che nell'ambito di tale rosa, per quanto riportato in premessa, visionati i curricula, si ritiene di valutare positivamente le professionalità maturate in materia, designando quale:
- CONSIGLIERA DI PARITA' SUPPLENTE:
***Dott.ssa Nicoletta Paci**, avente conseguito il maggior punteggio nella valutazione del curriculum.*
- di dare mandato di trasmettere il presente provvedimento, unitamente al curriculum vitae della Consigliera supplente designata, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di procedere con gli adempimenti conseguenti;
- di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3844 /2023** ad oggetto:

" PROCEDURA DI RECLUTAMENTO CONSIGLIERA DI PARITA' PROVINCIALE - SUPPLENTE -
DESIGNAZIONE "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 26/10/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale